



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
Servizi Tecnici

Oggetto: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 OPERATORI, AI SENSI DEGLI ART. 36 C.1 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50 ED ART. 1 C.2 DEL D.L. 16/07/2020 E S.M.I. PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA FINALIZZATI ALL’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RECUPERO EDILIZIO DELL’EDIFICIO DEMANIALE “EX CASA DEI MARTIRI” SITO IN PIACENZA - SCHEDA PATRIMONIALE PCD0018

CUP: D38C11000050001 – CIG: 852024154C



Porzione Ex palazzo Casa dei Martiri, scheda PCD0018 - Via del Borgetto, 13-15 - Piacenza PC

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| PARTE I – ASPETTI GENERALI | 3 |
| 1. Oggetto dell'appalto..... | 3 |
| 2. Ammontare dell'appalto | 3 |
| 3. Descrizione dei beni | 3 |
| 4. Interventi di progetto..... | 3 |
| 5. Ubicazione degli interventi..... | 4 |
| 6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 6 |
| 7. Oggetto del servizio da affidare | 7 |
| 8. Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento..... | 8 |
| PARTE II – ASPETTI AMMINISTRATIVI..... | 9 |
| 9. Importo del servizio | 9 |
| 10. Disciplina dei pagamenti | 12 |
| 11. Garanzia provvisoria | 12 |
| 12. Garanzia definitiva | 13 |
| 13. Polizza assicurativa del progettista | 13 |
| 14. Tracciabilità dei flussi finanziari..... | 14 |
| 15. Durata della prestazione e penali per il ritardo | 14 |
| 16. Obblighi specifici | 15 |
| 17. Risoluzione contrattuale e recesso..... | 15 |
| 18. Cessione e subappalto..... | 16 |
| 19. Responsabilità verso terzi | 16 |
| 20. Codice Etico..... | 16 |
| 21. Trattamento dei dati personali..... | 17 |
| 22. Obbligo di riservatezza..... | 17 |
| 23. Controversie e foro competente | 17 |

PARTE I – ASPETTI GENERALI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Connessa alla presente procedura, è quella relativa ai "Lavori inerenti il completamento del recupero edilizio dell'immobile demaniale "Ex Casa dei Martiri" sito in Piacenza".

Il servizio che si affida con la presente procedura riguarda l'incarico per l'aggiornamento del Piano di sicurezza e coordinamento e del capitolato speciale d'appalto dei lavori rispetto alle misure anti-contagio da covid-19 e l'affidamento dell'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) nell'ambito dei lavori da realizzarsi e di seguito descritti:

2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dei lavori, cui la presente procedura è collegata, da compensare **a corpo**, ammonta ad **€ 2.211.382,77**, comprensivi degli oneri speciali per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta per **€ 94.488,00** oltre agli oneri della sicurezza legata all'emergenza sanitaria COVID-19 (*opzionali*) da stimarsi con la presente procedura d'affidamento.

Le categorie omogenee di lavorazioni così individuate:

| CATEGORIA | | INCIDENZA % | IMPORTO LAVORI |
|---------------------------------------|---|--------------------|-----------------------|
| E22 | Edifici e manufatti esistenti | 75,88% | € 1.677.949,30 |
| IA.01 | Impianti idrico-sanitario e simili | 3,40% | € 75.191,78 |
| IA.02 | Impianti termici e condizionamento | 7,68% | € 169.843,93 |
| IA.04 | Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni | 13,04% | € 288.397,76 |
| TOTALE | | 100,00 | € 2.211.382,77 |
| di cui per la sicurezza intrinseca | | | € 94.488,00 |
| Importo dei lavori soggetto a ribasso | | | € 2.116.894,77 |

3. DESCRIZIONE DEI BENI

I beni oggetto del presente progetto di rimozione amianto e bonifica costituiscono parte delle schede patrimoniali così di seguito individuate:

| | |
|-------------------------------|--|
| Ubicazione del cantiere: | Piacenza |
| Natura dell'opera: | Riqualificazione dell'Ex Casa dei Martiri – Lotto 2 |
| Committente | Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna |
| Responsabile dei Lavori e Rup | Ing. Fabio Scroccaro |
| Direttore dei lavori | da individuarsi |
| Impresa affidataria | da individuarsi |

4. INTERVENTI DI PROGETTO

Per quanto riguarda la descrizione sintetica delle opere da realizzare, così come rappresentato nel cronoprogramma, che le lavorazioni possono essere raggruppate in **3 Macro Fasi**:

Fase 0: Intervento di restauro e riqualificazione dell'ex-Casa dei Martiri Lotto 2

Fase 1: Trasloco del Server

Fase 2: Regimazione delle acque meteoriche nel Chiostro 1

La fase 0 caratterizza l'appalto, in quanto il progetto di recupero di parte del complesso demaniale prevede la rifunzionalizzazione degli spazi interni per adibirli ad uffici dell'Agenzia delle Entrate, riaprendo i corridoi di collegamento che sono stati tamponati nel corso dell'esecuzione degli interventi sul Lotto 1.

Il layout funzionale, sottoposto alla preventiva autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, è stato sviluppato sulle richieste espresse dall'Ente, ridistribuendo anche alcuni ambienti del piano terra per creare un collegamento interno fra i due chiostri. Il layout distributivo prevede di destinare ad archivi i locali del sottosuolo, accessibili da una scala interna e collegati con i locali tecnici presenti nel lotto 1.

Al piano terra saranno distribuiti gli uffici, corridoi e servizi igienici oltre a due ambienti per archivio corrente. I locali del piano primo e secondo, destinati ad uffici e provvisti di servizi igienici, saranno collegati con gli uffici già presenti al piano.

Elemento cardine della progettazione è stata la volontà di ripristinare lo scalone monumentale presente nell'ingresso al civico n.15 di Via del Borghetto, probabilmente dismesso negli anni cinquanta, in concomitanza alla realizzazione del corpo scala al civico n.13.

La riapertura dello scalone, il cui vano risulta oggi tamponato dal solaio del corridoio del piano primo, consente di adeguare il piano alla normativa antincendio, creando un'uscita contrapposta che sarebbe stato difficile realizzare in altro modo, senza stravolgere l'impianto distributivo dei chiostri

5. UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'immobile denominato ex Casa dei Martiri è situato in Piacenza, fra via Borghetto e via Bertè.

Vista la tipologia dei lavori da realizzare, che non comprendono attività sui prospetti e sulle coperture, verrà realizzata un'area di carico/scarico dei materiali su via Borghetto.

I principali interventi previsti in progetto sono:

- Rimozione delle macerie presenti nel sottosuolo, scavo e realizzazione dei vespai controterra;
- Riapertura delle bocche di lupo nei locali sottosuolo per garantire una ventilazione naturale;
- Opere di rimozione delle pavimentazioni e dei massetti ai vari piani per permettere i consolidamenti dei solai e delle volte di piano;
- Sostituzione del solaio sottotetto con nuovo impalcato;
- Ripristino dello scalone monumentale e restauro dell'androne di accesso su Via del Borghetto n.15;
- Opere di consolidamento delle strutture murarie, dei solai di piano e delle volte;
- Revisione degli intonaci e opere di finitura;
- Realizzazione di nuove pavimentazioni in cotto, al piano terra e primo;

- Realizzazione di nuova pavimentazione in resina al piano secondo;
- Adeguamento della scala su Via del Borghetto n.13 con adeguamento della balaustra e del rivestimento lapideo di gradini e pianerottoli;
- Adeguamento delle vie di fuga con allargamento dei vani porta presenti al piano terra,
in corrispondenza della scala al civico 13, per l'uscita sul chiostro A;
- Sostituzione degli infissi sulle scale con infissi REI in legno realizzati a disegno dell'esistente;
- Sostituzione di parte degli infissi esistenti ai piani, in avanzato stato di degrado, con nuovi serramenti lignei a disegno degli esistenti;
- Restauro di parte degli infissi esistenti;
- Restauro dei portoni su Via del Borghetto n.13 e n.15;
- Revisione del solaio ligneo cassettonato presente al piano primo;
- Realizzazione di tramezzi e rivestimenti per i nuovi servizi igienici;
- Modifica distributiva del gruppo servizi posti in prossimità del Front office al piano terra (Lotto 1);
- Implementazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche del Chiostro B, con inserimento di canaletta lineare con griglia in ghisa (Lotto 1);
- Realizzazione di nuove fosse biologiche nel chiostro A e collegamento alla fognatura pubblica;
- Adeguamento del sistema di smaltimento nel resede pertinenziale su Via Bertè (Lotto 1)
- Nuovi impianti elettrici e speciali;
- Spostamento locale server (Lotto 1);
- Nuovi impianti meccanici;
- Sostituzione dell'ascensore.

Le opere da realizzare non interferiscono con i prospetti, restaurati nel lotto 1, fatta eccezione per la riapertura, su Via del Borghetto, delle bocche di lupo alla quota stradale, che saranno provviste di infisso simile a quello presente sull'unica bocca di lupo attualmente esistente.

Allo stato attuale, risultano al piano interrato alcuni locali NON accessibili.

Per approfondire i temi inerenti il progetto, si rimanda alle relazioni specialistiche facenti parte del progetto esecutivo.

In merito alla valutazione dei rischi che l'ambiente esterno può indurre al cantiere, si possono evidenziare **TRE** macro criticità:

- 1. Il contesto urbano su cui insiste il complesso dell'Ex Casa dei Martiri**
- 2. La presenza degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate**
- 3. Presenza di detriti all'interno del piano interrato, con possibile presenza di amianto**

Al fine, di mitigare le prime due criticità, occorrerà una precisa e attenta gestione degli ambiti esterni da parte dell'impresa che saranno impegnate nella realizzazione dell'intervento di restauro e riqualificazione dell'immobile.

Inoltre, sarà molto importante pianificare le lavorazioni che dovranno essere svolte all'interno del Lotto 1 (regimazione delle acque nella corte, e lo spostamento della sala server).

In particolare, si evidenziano le seguenti criticità:

1. Presenza dei fruitori dell'Agenzia delle Entrate del Personale Tecnico-Amministrativo
2. Viabilità esterna e procedure d'ingresso/uscita all'aerea di cantiere

3. Presenza di linee elettriche, acqua, gas e comunque sottoservizi in generale
4. Adeguamento dell'area di cantiere in relazione alle lavorazioni da svolgere
5. Presenza di materiali contenenti amianto
6. Occupazione permanente o temporanea delle vie pubbliche
7. Interferenza/Modifiche del Piano di Emergenza ed Evacuazione
8. Rischio di Esposizione dei lavoratori ai Colpi di Calore
9. Movimentazione dei materiali

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Norme in materia di contratti pubblici

- D. lgs 18 Aprile 2016 n.50 e s.m.i. *“Nuovo Codice Appalti”*
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non ancora abrogate dal codice
- Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs 50/2016;

Normativa urbanistica

- D.P.R. 6 Giugno 2001 n.380 e s.m.i. *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- D.P.R. 18 Aprile 1994 n.383: *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”*;
- D.P.R. 24 Luglio 1977 n.616: *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”*;
- D.M. 2 Aprile 1968 *“Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da conservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti”*;
- Strumenti urbanistici di vario livello (Regionale – Sovracomunale – Comunale);

Norme in materia di sicurezza

- D.G.R. Emilia Romagna 15 Giugno 2015 n.699: *“Atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art.6 della L.R. 2 Marzo 2009 n.2 e dell'art. 16 della L.R. 24 Marzo 2000, n.20”*;
- Legge 1 Ottobre 2012, n. 177: *“Modifiche al decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici”*;
- D.lgs. 3 Agosto 2009 n.106: *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n.81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- L.R. Emilia Romagna 2 Marzo 2009 n.2: *“Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile”*;
- D.lgs. 9 Aprile 2008 n.81: *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.*;
- **PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI**

7. OGGETTO DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

7.1 AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO IN RELAZIONE ALLE MISURE ANTICONTAGIO DA COVID 19

L'attività di aggiornamento progettuale prevede la redazione da parte del CSE di un addendum del piano di sicurezza per il recepimento delle misure anti-Covid oltre le conseguenti modifiche in termini di costi e di tempistiche al capitolato speciale d'appalto;

Per l'adeguamento del PSC ai protocolli COVID, è compito del CSE provvedere a garantire almeno la regolamentazione delle seguenti misure di sicurezza (elenco non esaustivo):

- adempimento da parte delle figure preposte in cantiere al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere e saranno informate immediatamente le figure preposte;
- rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- adempimento da parte delle figure preposte in cantiere di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale;
- adempimento da parte delle figure preposte in cantiere alla preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

7.2 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere subappaltate in corso d'opera;
- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e subappaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);

- visite periodiche (**almeno 1 h/settimana**);
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospensione delle lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato;
- Il coordinatore dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/08, durante tutta la durata dei lavori;
- Il coordinatore verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al responsabile del procedimento/responsabile dei lavori.
- Il coordinatore dovrà inviare al responsabile dei lavori una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 10 (pagamenti) del presente atto;
- Il coordinatore dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il responsabile del procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza:
- Il coordinatore si obbliga infine a segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere:

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati anche nella forma di sanzioni amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Si prevede che l'avvio dei lavori possa avvenire nel corso dell'annualità 2021.

8. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO.

L'intervento trova copertura finanziaria nelle voci di spesa del capitolo 7754 nn. FNDPRPCD0018161 e FNDREPC00181501 per complessivi € 88.294,96;

PARTE II – ASPETTI AMMINISTRATIVI

9. IMPORTO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo per lo svolgimento delle attività previste per il servizio oggetto del presente Capitolato Prestazionale ammonta complessivamente ad **€ 63.554,84, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui € 2.500,00 per l'aggiornamento del PSC e del CSA ed € 61.054,84 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.**

Importo a base di gara:

| Servizi | | IMPORTO |
|---------|---|--------------------|
| A | Aggiornamento del PSC e del CSA | € 2.500,00 |
| B | Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva | € 55.504,40 |
| C | Spese ed oneri accessori (10% di B) | € 5.550,44 |
| D | Importo Contratto (A+B+C) | € 63.554,84 |

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata, tenuto conto di quanto previsto con l'entrata in vigore del D.Lgs 19/04/2017 n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", sulla base del DM 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" impostando come valore dell'opera [V]: € 2.211.382,77 desunto dal Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con D.P. in data 15/07/2020, così composto:

| CATEGORIA | | INCIDENZA % | IMPORTO LAVORI |
|---------------------------------------|--|---------------|-----------------------|
| E22 | Edifici e manufatti esistenti | 75,88% | € 1.677.949,30 |
| IA.0 1 | Impianti idrico-sanitario e simili | 3,40% | € 75.191,78 |
| IA.0 2 | Impianti termici e condizionamento | 7,68% | € 169.843,93 |
| IA.0 4 | Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni | 13,04% | € 288.397,76 |
| TOTALE | | 100,00 | € 2.211.382,77 |
| di cui per la sicurezza intrinseca | | | € 94.488,00 |
| Importo dei lavori soggetto a ribasso | | | € 2.116.894,77 |

Progetto di parcella

| SERVIZI | | IMPORTO |
|---------|---|-------------|
| A | Aggiornamento del PSC e del CSA | € 2.500,00 |
| B | Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva | € 55.504,40 |

| | | |
|---|-------------------------------------|--------------------|
| C | Spese ed oneri accessori (10% di B) | € 5.550,44 |
| D | Importo Contratto (A+B+C) | € 63.554,84 |

a) Servizio di aggiornamento del PSC e del CSA.

Calcolo a vacazione - DM 17/06/2016

| | Professionista | Monte ore (h) | Tariffa (€/h) | Importo (€) |
|---|---------------------------------|---------------|---------------|-------------------|
| A | Incaricato | 10 | 75 | € 750,00 |
| B | Aiuto iscritto | 25 | 50 | € 1.250,00 |
| C | Tot. (A+B) | | | € 2.000,00 |
| D | Spese accessorie (25% di C) | | | € 500,00 |
| E | Importo della prestazione (C+D) | | | € 2.500,00 |

b) Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva CSE.

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

| Descrizione | Importo euro |
|--|--------------------|
| 1) Edilizia | |
| Edifici e manufatti esistenti | |
| Valore dell'opera [V]: 1'677'949.30 € | |
| Categoria dell'opera: EDILIZIA | |
| Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.2366% | |
| Grado di complessità [G]: 1.55 | |
| Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12=0.25] | 40'550.71 € |
| Totale | 40'550.71 € |
| 2) Impianti | |
| Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni | |
| Valore dell'opera [V]: 75'191.78 € | |
| Categoria dell'opera: IMPIANTI | |
| Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni | |
| Parametro sul valore dell'opera [P]: 14.2081% | |
| Grado di complessità [G]: 0.75 | |
| Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio. | |
| Specifiche incidenze [Q]: | |
| Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12=0.25] | 2'003.12 € |
| Totale | 2'003.12 € |
| 3) Impianti | |

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 169'843.93 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 11.0906%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12=0.25] 4'002.80 €

Totale 4'002.80 €

4) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 288'397.76 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.5464%

Grado di complessità [G]: 1.3

Descrizione grado di complessità: [IA.04] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12=0.25] 8'947.77 €

Totale 8'947.77 €

TOTALE PRESTAZIONI 55'504.40 €

c) Spese ed oneri accessori

SPESE E ONERI ACCESSORI

| Descrizione | Importo euro |
|---|-------------------|
| 1) Spese generali di studio (10% delle prestazioni professionali) | 5'550.44 € |
| TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI | 5'550.44 € |

**TOTALE
63.554,84 €**

Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio. Non sono previsti adeguamenti della parcella per eventuali aumenti delle opere in progetto.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività – comprensiva dei relativi oneri - che si rendessero necessari per l'espletamento della stessa o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia e l'Aggiudicatario sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni determinate da

esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera senza che quest'ultimo possa eccepire aumenti all'importo posto a base di gara.

10. DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in più soluzioni dopo l'emissione del certificato di pagamento/attestazione di regolare esecuzione firmata dal RUP per le seguenti distinte fasi:

- A AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO IN RELAZIONE ALLE MISURE ANTICONTAGIO DA COVID 19 – **rata unica a saldo all'approvazione del RUP di tale fase;**
- B COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) – **rate in corrispondenza degli stati di avanzamento dei Lavori;**

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati, raggiungono un importo di a euro 250.000, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori di cui rispettivamente agli articoli 14 del decreto n. 49/2018 del MIT.

È facoltà dell'aggiudicatario richiedere anticipazione del prezzo nelle forme stabilite dall'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti.

Il pagamento sarà autorizzato previa verifica della regolare esecuzione di tutti gli impegni assunti nel presente documento e negli allegati e previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva.

Successivamente alle verifiche predette, verrà trasmessa all'appaltatore l'autorizzazione alla fatturazione.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art.2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'**Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma**, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il **codice IPA RBSRLK**, il numero **CIG indicato all'interno della RDO** ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dall'appaltatore nella specifica "Scheda Fornitore" che verrà fornita ai fini della stipula del contratto.

Come chiarito nella circolare 1/E dell'Agenzia delle Entrate del 09/02/2015, la disciplina dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72 non trova applicazione per le operazioni effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Economici (Agenzia del Demanio):

Ne consegue quindi che nel tracciato della fattura elettronica, in corrispondenza del campo "*esigibilità IVA*" dovrà essere inserita la dicitura ***esigibilità Ordinaria***.

11. GARANZIA PROVVISORIA

Non prevista per la presente procedura

12. GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario sarà obbligato a costituire una cauzione definitiva nel rispetto di quanto previsto dall'art.103 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii.

Tale garanzia dovrà:

- a) Essere presentata in originale all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna in Piazza Malpighi 19 – 40123 Bologna;
- b) Riportare l'indicazione dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna in qualità di Stazione Appaltante e beneficiario, con la seguente dicitura: "Procedura negoziata, ai sensi degli art. 36 c.2 lett.b) e 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura finalizzati all'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di completamento del recupero edilizio dell'edificio demaniale "Ex Casa dei Martiri" sito in Piacenza - scheda patrimoniale PCD0018 – CIG: 852024154C;
- c) Essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 con la quale il fideiussore attesti il potere di impegnare – con la propria sottoscrizione – la società fideiussoria nei confronti dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, ovvero da altro documento di comprova di detto potere;

La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia del Demanio per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Agenzia, nonché l'eventuale applicazione delle penali di cui al paragrafo 18 del presente Capitolato.

Qualora - nei casi summenzionati – la Stazione Appaltante dovesse avvalersi della facoltà di attingere dalla cauzione definitiva, l'Affidatario sarà obbligato a reintegrare la stessa immediatamente, e comunque entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione da parte della Stazione Appaltante dell'avvenuta riscossione.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia riguarda l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

13. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Al concorrente è **richiesto – a pena esclusione – il possesso di una polizza professionale "all risk" della quale è tenuto ad indicare il numero ed il massimale di copertura in sede di offerta.** L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Direzione Regionale da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula dovrà presentare, una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale).

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione delle indagini e delle valutazioni, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 l'Aggiudicatario dovrà produrre idonea garanzia definitiva, con le modalità ivi previste.

14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato e dovrà indicare i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

15. DURATA DELLA PRESTAZIONE E PENALI PER IL RITARDO

La durata complessiva del servizio da affidare è stabilita nel seguente modo:

- Aggiornamento del PSC e del CSA (fase progettuale): secondo l'offerta temporale presentata;
- CSE (fase di esecuzione): secondo le tempistiche dell'affidamento esecuzione lavori;

I termini temporali sopra indicati sono da considerarsi perentori, tassativi e indifferibili. Detti termini non tengono in considerazione eventuali ritardi relativi a prestazioni non rientranti nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Aggiudicatario (quali, a titolo di esempio l'acquisizione di pareri ufficiali dagli Enti preposti, le verifiche progettuali, ecc.) o a quest'ultimo non imputabili.

Resta facoltà dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni relative; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Aggiudicatario.

Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Qualora l'Aggiudicatario non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'**un per mille** dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Detta penale troverà altresì applicazione nei casi previsti all'art.5. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Aggiudicatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

16. OBBLIGHI SPECIFICI

Il soggetto Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

L'Aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

17. RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a **15 (quindici) giorni** dal ricevimento di tale comunicazione.

Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate conformemente al comma 1 del presente articolo, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- d) applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- e) l'accertata assenza e mancata vigilanza sui luoghi del cantiere in concomitanza con la esecuzione di operazioni complesse;
- f) la mancata redazione dei verbali di visita e l'omesso controllo sulla documentazione di sicurezza delle imprese, se accertato dagli organi di vigilanza deputati.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorché l'Agenzia comunichi per iscritto all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

Nei limiti dell'efficacia del contratto, troverà applicazione l'art.109 del D. Lgs. 50/2016 in tema di recesso unilaterale della stazione appaltante.

18. CESSIONE E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

19. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

20. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale della stessa, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1 del presente articolo.

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, dovrà altresì dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso.

Inoltre, dovrà essere contestualmente dichiarato che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitano il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email ivan.frioni@agenziademanio.it

22. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

23. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali ricorsi avverso il presente disciplinare potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 co.2 bis c.p.a. nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 29 co.1 del D.lgs 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna- Bologna.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

II RUP
Ing. Fabio Scroccaro